

niente, si ritrasse due miglia ad uno luogo che si chiama Ariotta, et sopra giugnendo septe o octo milia svizeri, andarono ad la volta loro et guadagnarono tueta l'artigliaria et la volsono contra di loro et combaterono assai, tanto che ammazorno et svalgiorono tueta la fantaria francese, che erano infra todeschi et italiani diecimilia fanti, et presono tueti li cariagi. Le gente d'arme si sono salvate la maggiore parte. Missier Gian Jacopo dicono bene che ha non so che ferita, ma che è di pocha importanza; monsignor de la Trimoglia similmente è salvo. Il Ducha scrive essere morti dieci milia homeni o più quasi tuti da la parte francese; questi che riferiscono ad bocha dicono di mancho numero assai. Di questi facti d'arme non se ne intende mai in principio la verità, bisogna intenderla col tempo. Questo se intende bene in universale, et per certo, che li francesi hanno perduto vinti dua pezzi d'artigliaria grossa fra canoni, colubrine et sacri et altre artigliarie piccole, et tueti li cavali che le conduceano, et tueti li cariagi del campo et tueta la fantaria. La gente d'arme se dice essere salva quasi tueta, la quale si va ritrahendo al sicuro. Il paese tueto, come ho scripto, et Milano et Pavia et Lodi è rivoltato in favore del Ducha.

Di missier Sacramoro Visconti non ci è poi altro se sia entrato nel castel de Milano o se sia salvo. Di hora in hora, ci verà più particolare nuove di queste cose, et io per quelle vie che potrò ne darò avviso ad Vostre Signorie.

209 Questo campo spagnuolo ogi piglierà determinatione di passare il Po et di seguitare il campo de' venetiani, il quale pare che si vada ritrahendo verso Ponte Vicho, o di congiungersi con li svizeri per seguitare di quelle gente francese, benchè sarà horamai sì lento, che non sarà ad tempo nè l'uno, nè l'altro.

Data Placentiæ, die nono Junii 1513.

210 *Di Roma, di l' orator nostro, di 17.* Di colloqui auti col Papa zercha questa rota di francesi, et li piace; ma non vol però che la Signoria nostra habi alcun danno, et voria unir Italia, perchè le cosse turchesche le preme assai. *Item*, come parlò poi col magnifico Juliano, qual lo affermò dil bon voler dil Papa et mai vol esser contra questa Signoria, intervengi quello si voja; et à scritto uno breve al vicerè, che lauda l'andar contra francesi e cazarli de Italia et recuperar le terre dil ducha de Milan, ma non dar alcun fastidio a le terre di la Signoria. *Item*, è letere, di 12, dil vicerè, da San Zuanne, come andava drio francesi, et quelli fuzivano di là da' monti. È

letere di Ingaltera, di 12 dil pasato, come quelle cosse erano sferdite, et il Re non passava in persona su la Franza, ma ben havia mandà armata et exercito et era molto risentito de la trieva fata tra Spagna e Franza; *etiam* di la liga nostra con Franza. *Item*, come questa matina è stato Concilio in Santo Janni, justa il solito, dove è stà prolongà il tempo a li prelati francesi, a di 16 Novembrio, a venir zercha difender la pragmaticha, et cussi a li altri signori non hanno mandato i loro comessi. *Item*, è stà lecto una letera soto scritta per Bernardin Carvaial et Federico di San Severino, senza altro titolo, come revocavano e danavano el Concilio pisano, laudando e aprobando questo, qual è juridico e vero e catholico, dimandando venia etc.; et è stà concluso che vengino in Roma una note in palazzo dil Papa ferialmente, et intrerano cussi in concistorio, et li dimandarà venia et saranno absolti, et ritornerano fuora in habito de cardinali. *Item*, àno aviso spagnoli andar verso Zenoa a remeter missier Janus di Campo Fregoso in caxa e poi andar in reame.

Noto. *Vidi letere, di 16 et 17, di sier Vetor Lipomano, da Roma*, con parte di questi avisi, e più li oratori senesi, che sono . . . et sono li, non hanno ancora hauto audientia publica, ma l' àrano presto. *Item*, come eri, andando il Papa a San Janni al Concilio, che si dovea far a di 17, fo parole tra domino Sebastian Michiel prior di San Zuanne dil Tempio e domino Petro Grimani prior di Hongaria e di Bologna *de præcedentia*, e *tandem* il Michiel andò di sora: è primo di lui in religion. *Item*, il Papa questo Avosto anderà fuora di Roma a Viterbo.

In questa matina, fu asolto in quarantia criminal Zaneto di Millo masser a la justicia vechia, intromesso per li syndici di Rialto. Parlò sier Jacomo Zustignan XL, synico, et rispose Marin Querini avochato; et posto di procieder, non fu preso di largo.

Eletto provedador a Peschiera con ducati 20 al mexe per spexe. 210*

Sier Lunardo Bembo, fo XL zivil,	
qu. sier Francesco	50.124
Restò † Sier Andrea Bondimier, fo capitano zeneral in Po, qu. sier Zanoto	134. 49
Sier Marco Miani, fo XL zivil, qu. sier Anzolo	46.135
Sier Sebastian Querini, fo Cao di XL, di sier Carlo	69.113